



Proposta n. 49

COPIA

**Servizio n. 6 - Servizio Pianificazione e Patrimonio Pubblico**  
**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE**  
**Registro Generale n.405 del 14/06/2021**

<b>Oggetto:</b>	<b>35 - Convenzione con Laboratorio di analisi per l'esecuzione di test sierologici e/o tamponi molecolari Covid 19 al fine di accertare la negatività dei dipendenti. CIG: Z6531A6B8A</b>
-----------------	--

**CIG: Z6531A6B8A**

Il sottoscritto Arch. Leonardo Zinna, in forza del Decreto del Sindaco n. 15 del 01-06-2020 con cui viene attribuita la responsabilità, di datore di lavoro, il quale attesta di non versare in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990, come introdotto dalla legge n. 190/2012;

Visti

- l'art. 107 del d.lgs.n. 267/2000 e l'art. 39 del vigente Statuto Comunale nei quali è disciplinata l'attribuzione e l'esercizio delle funzioni dirigenziali;
- gli artt. 21 e 22 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- gli artt. 191, 192 e 183 del d.lgs. n. 267/2000 e gli artt. 25 e 27 del vigente Regolamento di contabilità;

Vista

- la delibera del Consiglio Comunale n. 231 del 30/12/2020 con la quale è stata approvata il DUP 2021/2023;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 234 del 30/12/2020 di approvazione del "Bilancio di previsione finanziario armonizzato 2021/2023;
- la Delibera di Giunta n. n. 56 del 18.04.2020 di approvazione del Piano esecutivo di Gestione e delle Performance 2020/2022: affidando ad ogni singolo Responsabile di Servizio le risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione degli obiettivi assegnati entro la fine dell'esercizio

Visto

- il D. Lgs.n.50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici";
- il D.L. 76/2020 così come convertito nella L. 120/2020 "**Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale**" il quale ha derogato alcune parti del Codice dei contratti pubblici;
- il vigente Regolamento comunale sui contratti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 21.04.2009 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il D.P.R. n 62/2013, (Codice nazionale di comportamento dei dipendenti pubblici) ed il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Collesalvetti, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 213 del 30.12.2020;
- il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 30.03.2021

### **Preso atto:**

- della delibera del Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- della Direttiva n. 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto “ *Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CODIV-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto – legge n. 6 del 2020*”

### **Richiamati**

- il DPCM 04 marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei ministri contestualmente con il Ministro della Salute, in relazione all'attuale situazione di emergenza sanitaria internazionale, è intervenuto introducendo *disposizioni urgenti in materia di contrasto e contenimento, informazione prevenzione e monitoraggio dell'emergenza epidemiologica da COVID 19*;
- il DPCM 8 marzo 2020 “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*”
- il DPCM 9 marzo 2020 “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili sull'intero territorio nazionale*”
- il DPCM 11 marzo 2020 “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili sull'intero territorio nazionale*” ed in particolare l'Art. 1 che prevede che le pubbliche amministrazioni assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente *anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81* e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza;
- i DPCM in data 22 marzo e 27 marzo recanti *Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili sull'intero territorio nazionale*”;

**Preso atto** dell'indicazione dei “*Dieci comportamenti da seguire*” diffuso dall'Istituto Superiore della Sanità e dal Ministero della Salute” per prevenire l'infezione da Coronavirus;

**Considerato** l'evolversi della situazione epidemiologica sul territorio nazionale e sovranazionale nonché il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia;

**Preso atto** del DPCM in data 01.04.2020 con il quale sono state prorogate tutte le misure di contenimento della diffusione del virus nonché del successivo DPCM in data 26.04.2020 che ha disposto l'osservanza di determinate misure di igiene e di sanificazione degli ambienti di lavoro, delle attrezzature da lavoro e delle postazioni di lavoro ivi compresi mouse, tastiere ed altri dispositivi elettronici;

**Vista** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 che proroga sino al 15/10/2020 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**Visto** il DL 7 ottobre 2020, n. 125 “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza **al 31 gennaio 2021 sono state prorogate tutte le prescrizioni atte a contenere i contagi**;

**Considerato** che:

- con DPCM del 3.11.2020, contenente ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», la Regione Toscana veniva catalogata quale zona “gialla”;
- con ordinanza del 10.11.2020 il Ministro della Salute ha inserito la regione Toscana in zona “arancione” a causa dell'innalzamento dei contagi da COVID 19.

**Vista** la propria circolare n. 1/2020 prot. 21493 del 16.11.2020 emanata in qualità di datore di lavoro, con la quale al fine di garantire la sicurezza a tutti i lavoratori, dispone che nel caso in cui un dipendente sia risultato positivo al virus Covid-19 a seguito di tampone, possa rientrare in servizio in presenza fisica solo se sussiste un ulteriore tampone che ne attesti la negatività, nonostante che per la legge e per l'ASL, questo l'isolamento possa considerarsi cessato allo scadere del 21° giorno dalla comparsa dei sintomi, senza necessità di effettuare un ulteriore tampone che ne attesti la negatività;

**Ritenuto**, quindi in ottemperanza di tale circolare, di dover rendere disponibili idonei **test sierologici o tamponi covid 19** al fine del rientro in servizio ed al fine di accertare la negatività del soggetto ed il rientro fisico sul luogo di lavoro, anche in ottemperanza alle misure anticontagio previste nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", sottoscritto il 14 marzo tra Presidenza del Consiglio e parti sociali, aggiornato ed integrato con il successivo protocollo sottoscritto in data 24.04.2020;

**Premesso che:**

- l' art.192 del D.Lgs. n. 267/2000 e l' art.32, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016, che stabiliscono che le P.A., prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, approvino apposita determina a contrattare, con la quale individuare gli elementi essenziali del contratto, i criteri di scelta del contraente e delle offerte, specificandone ragioni e motivazioni, in applicazione delle procedure previste dalla normativa dell'Unione europea recepita nell'ordinamento giuridico italiano
- l'art. 37 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 recita che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D. Lgs. citato;
- la Pubblica Amministrazione, in materia di acquisizione di beni e servizi, è tenuta ai sensi dell'art. 26 della l. n. 448/1999 come modificato dal d.l.n. 95/2012 convertito nella l.n. 135/2012 ad avvalersi delle convenzioni Consip ovvero, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.) e che la violazione di tale obbligo comporta, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012, la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l' Art 1 comma 130 della Legge 31.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) che ha modificato l'art. 1 comma 450 Legge 27.12.2006 n. 296 ha disposto l'elevazione ad Euro 5.000 della soglia per i micro-acquisti per i quali la Pubblica Amministrazione può procedere all'affidamento senza il preventivo ricorso alle procedure di acquisto di cui al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA CONSIP), ovvero altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 DPR 207/2010 (START);

**Preso atto** delle Linee guida ANAC n. 4 approvate con delibera n. 1097 del 26.10.2016 e aggiornate al D.Lgs 18/4/2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 206/2018 nonché al D.L. 18/4/2019 convertito in L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636/2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;

**Ritenuto** che, all'esito di indagine di mercato informale, si ritiene che possa stipularsi una convenzione con lo **Studio Baldini Medical Centre con sede a Fornacette**, il cui preventivo di spesa rimesso risulti congruo e conveniente per l'Amministrazione, in quanto i prezzi praticati sono quelli di mercato e le condizioni del servizio risultano vantaggiose assicurando tempi di consegna celeri per l'Amministrazione;

**Visto** l'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L.76/2020 (Decreto Semplificazioni) convertito in L.120/2020 a mente del quale, fermi gli artt. 37 e 38 del D.Lgs n. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore ad €. 75.000;

**Vista** la propria Determinazione n. 15 (Reg. Gen. 168) del 22-02-2021 con la quale nel corso dell'anno 2021 è stato affidato analogo servizio;

**Ritenuto**, pertanto, per le motivazioni sopra indicate, di procedere all'affidamento del servizio di cui sopra allo studio Baldini Medical Centre con sede a Fornacette prevedendo un spesa di importo complessivo di €.900,00.

**Dato atto che:**

- in conformità a quanto previsto dall'art. 36, comma 5, del D.Lgs.n. 50/2016 e come disciplinato nel punto 4.2.2 delle Linee Guida ANAC n. 4, si è proceduto ad effettuare il controllo sulla regolarità contributiva mediante acquisizione di DURC numero protocollo INAIL\_24897900 data richiesta 25/02/2021 e scadenza validità 15/06/2021 e consultato il Casellario ANAC con esito: non sono state individuate annotazioni per il codici fiscale specificato, entrambi conservati agli atti;
- il codice identificativo della gara (CIG) assegnato dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici è: Z6531A6B8A
- la spesa occorrente, sulla base del preventivo della Ditta sopra indicata, trova la copertura finanziaria per €.400,00 al cap. n. 60/0 e per €.500,00 al cap. n. 180/1 del bilancio di previsione anno 2021;

Ritenuto che l'istruttoria propedeutica all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza amministrativa ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D. Lgs.n. 267/2000;

**DETERMINA**

1. Di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
2. Di dare atto che la presente determinazione assume anche valenza di determinazione a contrattare ai sensi dell' art.192, d.lgs. n. 267/2000 e dell' art.32, comma 2 Lettera a), D.Lgs. n.50/2016;
3. Di approvare la convenzione con lo studio *"Baldini Medical Centre"* con sede a Fornacette, via J. Gagarin 17/B P.Iva/C.F. 02330350501 e affidare alla stessa per il servizio di **test sierologici e/o tamponi molecolari covid 19** o quant'altro necessario al fine di accertare la negatività dei dipendenti per il rientro fisico sul luogo di lavoro presumendo una spesa necessaria di €. 900,00;
4. Di imputare la somma complessiva di €. 900,00 nel seguente modo:

Capitolo (codice meccanografico e capitolo)	Importo	Anno esigibilità	CUP (eventuale) + CIG	Beneficiario (Denominazione, indirizzo, CF/PI, codice beneficiario)	IBAN	Centro di costo
Cap. 60/0 <b>"DATORE DI LAVORO (VIGILANZA SANITARIA) – Spese accertamenti sanitari"</b> Codice bilancio 01.10-1.03.02.18.001	€.400,00	2021	CIG: Z6531A6B8A	<b>Studio Baldini Medical Centre</b> Via J. Gagarin, 17/B – 56012 Fornacette (PI) p.iva 02330350501  cod. beneficiario:		
Cap. 180/1 <b>"DATORE DI LAVORO (INCARICO SICUREZZA) – Prestazioni servizi"</b> Codice bilancio 01.06-1.03.02.11.999	€.500,00					

5. Di dare atto che la presente spesa soggiace alle regole dello Split payment di cui all'art. 1 comma 629, lett. b), della Legge 23/12/2014 n. 190;
6. Di dare atto che comunque l'esigibilità dell'obbligazione derivante dal presente atto, secondo il principio della competenza finanziaria potenziata, avverrà entro il 31 dicembre 2021;
7. Di dare atto che ai sensi dell'art. 56, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 e del comma 8 dell'art. 183 del D. Lgs.n. 267/2000, i pagamenti conseguenti al presente impegno di spesa sono compatibili con il programma dei pagamenti di cui ai relativi stanziamenti di cassa del bilancio di previsione approvato e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio;
8. Di dare atto che la fattura verrà liquidata e pagata entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della stazione appaltante, salvo contestazioni varie in merito alla regolare esecuzione della fornitura e previa verifica della regolarità contributiva;
9. Di avere acquisito, nelle forme di cui all'art.45 del DPR 445/2000, autodichiarazione sottoscritta dal soggetto proponente/appaltatore, allegata al presente atto e acquisita agli atti , circa il non aver concluso e non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito e di non attribuire incarichi a ex dipendenti o ai soggetti indicati all'art. 21 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 (attuativo della legge n. 190/2012), che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei confronti dell'impresa da me rappresentata, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, nel rispetto del divieto posto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (comma aggiunto dall'art. 1, comma 42, lett. l), L. n. 190/2012);
10. Di dare atto del rispetto delle misure previste nella scheda 9 dell'Allegato 2 al Programma triennale per la prevenzione della corruzione 2021-2023 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 30.03.2021;
11. Di comunicare al beneficiario ai sensi dell'art. 191, 1 comma del D.Lgs.n. 267/2000, il presente atto in particolare per l'emissione della fattura elettronica, i seguenti dati:
  - Il codice identificativo di gara CIG: Z6531A6B8A
12. di dare atto che il Responsabile unico del procedimento è il sottoscritto, Responsabile del Servizio Pianificazione e Patrimonio pubblico, che attesta di non versare in una situazione di conflitto, neanche potenziale, ai sensi dell'art.6 bis della l.n. 241/1990;
13. di disporre la registrazione del presente atto nel Registro delle Determinazioni del Servizio Pianificazione e Patrimonio pubblico, la trasmissione al servizio finanziario per gli adempimenti di competenza e la pubblicazione all'Albo Pretorio on line;
14. di dare corso agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 1 co. 32 L. 190/2012 e di cui all'art. 23 D.lgs. n. 33/2013;
15. di attestare che il presente atto viene emesso nel rispetto della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147 bis del d. lgs. n. 267/2000;
16. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR della Toscana, ai sensi dell'art. 120 del d.lgs. n. 104/2010 Codice Processo Amministrativo.

**Il Responsabile del Servizio**  
**ZINNA LEONARDO**

## VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario rilascia, ai sensi dell'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs. n. 67/2000,  
il visto di regolarità contabile

**Favorevole**

attestante la copertura finanziaria e l'avvenuta registrazione nelle scritture contabili come di seguito riportato.

### Impegni Assunti

Piano Finanziario	Missione	Capitolo	Descrizione	Importo	Anno Impegno	Numero Impegno
1.03.02.18.001	01.10	60	35 - Convenzione con Laboratorio di analisi per l'esecuzione di test sierologici e/o tamponi molecolari Covid 19 al fine di accertare la negatività dei dipendenti. CIG: Z6531A6B8A	400,00	2021	484
1.03.02.11.999	01.06	180.1	35 - Convenzione con Laboratorio di analisi per l'esecuzione di test sierologici e/o tamponi molecolari Covid 19 al fine di accertare la negatività dei dipendenti. CIG: Z6531A6B8A	500,00	2021	485

Collesalveti, 14/06/2021

**Il Responsabile Finanziario**  
**f.to Alessandra Zambelli**

---

-

**PUBBLICAZIONE**

Copia del presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Ente, per 15 giorni consecutivi, dal 18/06/2021 al 03/07/2021.

Collesalveti, 18/06/2021

L'incaricato  
GUERRAZZI FRANCESCA